

# COMUNE DI PISA - Ufficio Centro Storico

N. progressivo

5

174

N. isolato

Scheda di indagine degli immobili aventi carattere architettonico e urbanistico significativo o con presenza di condizioni di degrado come previsto dagli artt. 7 e 8 della L.R. 21-5-1980, n. 59.

Scheda

n°

Data rilievo

## A CARATTERISTICHE DELL'AREA

Quartiere S. MARIA

Sezione di censimento

Foglio catastale n° 120Particella/e n° 384Via e/o Piazza S. MARIAn° 26.25

altri eventuali accessi

ZONA OMOGENEA DI PIANO

A B Area vincolata ai sensi della Legge 1457/1939 Area su cui insistono edifici vincolati ai sensi della Legge 1089/1939 

## B IDENTIFICAZIONE FOTOGRAFICA

18087-14008

**C** ELEMENTI TIPICI DELL'EDIFICIO

1) EVENTUALE NOMINAZIONE DELL'EDIFICIO.....   
..... DOMUS GALILEANA .....

2) EDIFICIO VINCOLATO AI SENSI DELLA LEGGE 1089/1939 (prot., Soprintendenza n°.....).....

3) EDIFICIO ASSIMILATO AI VINCOLI DI CUI ALLA LEGGE 1089/1939 (proprietà Ente età superiore ai 50 anni).....

4) EDIFICIO CON RIFERIMENTO ALLA STORIA POLITICA, MILITARE, SOCIALE, CULTURALE, ECC. ....   
.....

5) EDIFICIO RAPPRESENTATIVO PER LA STORIA DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA ANCHE CONTEMPORANEA.....   
.....

6) DATAZIONE STORICO - CARTOGRAFICA

- anteriore al 1720 (carta Scorzi).....  - anteriore al 1846 (carta Van Lint).....
- anteriore al 1850 (catasto).....  - anteriore al 1888 (carta Pizzanelli).....
- anteriore al 1900 (catasto).....  - anteriore al 1925 (catasto).....
- anteriore al 1967 (foto aerea).....  - dal 1967 ad oggi.....
- datazione certa.....  - datazione presunta.....
- edificio riportato sulla cartografia in forma corrispondente all'attuale.....
- edificio riportato sulla cartografia in forma dissimile all'attuale.....

7) PRESENZA DI ELEMENTI MEDIOEVALI.....

8) IMPIANTO TIPOLOGICO FUNZIONALE

- palazzo.....  - palazzo con giardino.....
- villa/villino.....  - edificio mono-bifamiliare.....
- edificio plurifamiliare.....  - edificio religioso.....
- torre.....  - capannone industriale o terziario.....
- edificio multipiano terziario.....  - edificio scolastico.....
- ospedale/clinica.....  - complesso organico.....
- altro.....
- impianto originale o storico.....  - modificato in epoca recente.....

9) TIPO DI PROPRIETA'

- privata.....  demanio.....  - ente religioso.....
- università.....  - altro ente.....  - provincia.....
- comune.....  - regione.....  - altro.....

**D** CONSISTENZA DELL'EDIFICIO E PERTINENZE

1) SUPERFICIE COMPLESSIVA DEL LOTTO mq.....

2) SUPERFICIE SCOPERTA DI PERTINENZA DELL'EDIFICIO

- chiostrina/e.....  - parco.....  - giardino.....
- orto.....  - corte/cortile.....  - altro.....

3) NUMERO MASSIMO PIANI EDIFICATI FINO ALLA GRONDA

- seminterrato.....  - secondo piano.....  - quinto piano.....
- piano terra.....  - terzo piano.....  - sesto piano.....
- primo piano.....  - quarto piano.....  - sei e più piani.....

4) PRESENZA VOLUMI OLTRE LA GRONDA

- loggia/e.....  - torretta.....  - piano abitabile.....
- abbaino/i.....  - terrazza.....  - altro.....
- presenza altana.....  chiusa.....  aperta.....

5) PRESENZA DI ANNESSI.....

6) PRESENZA DI SUPERFETAZIONI.....

## E STRUTTURE AVENTI CARATTERISTICHE SIGNIFICATIVE

- 1) STRUTTURE VERTICALI strutture originali  strutture sostituite
- pilastri in conci di verrucano  - archi in conci di verrucano
  - pilastri in cotto  - archi in cotto
  - muratura continua in verrucano a vista  - muratura continua in cotto a vista
  - muratura con intonaco di tipo tradizionale  - altre
- 2) STRUTTURE ORIZZONTALI strutture originali  strutture sostituite
- volte portanti  a crociera  a vela  a botte  altre  *Carone S. Giuseppe*
  - solai in legno con mezzane  - solai a cassettoni
  - solai sostituiti con materiali non tradizionali  - altre
- 3) COPERTURA struttura originale  struttura sostituita
- in legno con mezzane  - in legno con presenza di capriate
  - con struttura non tradizionale  - altro
- manto originale  manto sostituito
- coppi e tegoli  - altro
- 4) TIPO SCALE ESTERNE struttura originale  struttura sostituita
- monumentale  - dritta a rampa continua  - dritta a più rampe
  - composita a più rampe  - composita  - altre
- 5) TIPO SCALE INTERNE struttura originale  struttura sostituita
- monumentale  - dritta a rampa continua  - dritta a più rampe
  - a pozzo  - composita  - ad anima
  - a chiocciola  - altre
  - rivestimento gradini: originale  sostituito

## F ELEMENTI ARCHITETTONICI ESTERNI SIGNIFICATIVI

- 1) PORTALI AD ARCO originale  sostituito
- con cornice a bozze  pietra  malta  - con cornice scanalata  pietra  malta
  - con cornice liscia  pietra  malta  - altre  pietra  malta
- 2) RIQUADRATURE DI APERTURE originali  sostituite
- timpani  pietra  malta  - fasce scolpite  pietra  malta
  - lunette  pietra  malta  - fasce semplici  pietra  malta
  - fasce decorate  - altre
- 3) PRESENZA DI LOGGIATI O PORTICATI DI IMPIANTO ORIGINALE
- su un solo piano  - tamponati  - su più piani
- 4) PRESENZA DI ANDRONE

## G ELEMENTI DECORATIVI ESTERNI SIGNIFICATIVI

- 1) PRESENZA DI PORZIONI MURARIE  AFFRESCATE  A GRAFFITO
- 2) PRESENZA DI DECORAZIONI DI SOTTOGRONDA
- mensole intagliate semplici  - a cassettoni in legno
  - mensole intagliate multiple  - altre
- 3) PRESENZA ALTRI ELEMENTI DECORATIVI DI PREGIO
- stemmi  scolpiti  ceramici  in pietra  altro
  - lapidi  scolpiti  ceramici  in pietra  altro
  - mensole  scolpite  semplici  altro
  - cornici marcapiano  pietra  malta  - bugnati continui  pietra  malta
  - bugnati angolari  pietra  malta
  - portoni in legno  - cancellate  - inferriate
  - lunette in ferro  - vetri piombati e/o colorati  - altri
- 4) PRESENZA DI ELEMENTI SIGNIFICATIVI DI ARREDO URBANO  *domina*

Teri Maggi: Elenco edili foci dal 1406 al 1800

DESTINAZIONI D'USO

n° civico	uso	sem.	PT	1°	2°	3°	4°	5°	6°	oltr.	soff.
	abitazione: alloggi n°										
	studenti: alloggi n°										
	commercio ingrosso <input type="checkbox"/>										
	commercio al minuto <input type="checkbox"/>										
	artigianato <input type="checkbox"/>										
	artigianato di servizio <input type="checkbox"/>										
	industria <input type="checkbox"/>										
	università <input type="checkbox"/>										
	chiese/conventi <input type="checkbox"/>										
	ufficio pubblico <input type="checkbox"/>										
	asilo/scuola/ricreazione <input type="checkbox"/>										
	turismo/alberghi <input type="checkbox"/>										
26	musei/biblioteche BONUS SACCELLANUS <input checked="" type="checkbox"/>			1	1	1					
	mensa <input type="checkbox"/>										
	ufficio/studio privato <input type="checkbox"/>										
	bar/ristorante/pizzeria <input type="checkbox"/>										
	palestre/circoli/ecc. <input type="checkbox"/>										
	deposito/magazzino <input type="checkbox"/>										
	altro <input type="checkbox"/>										
	autorimesse pubbliche <input type="checkbox"/>										
	garages <input type="checkbox"/>										
	altro <input type="checkbox"/>										

INTERVENTI IN CORSO D'OPERA

- 1) - licenza  - concessione  - autorizzazione  | prot. spec. n° \_\_\_\_\_
- 2) OGGETTO
- manutenzione ordinaria  - manutenzione straordinaria
  - restauro/risanamento  - ristrutturazione D<sub>1</sub>
  - intervento conforme alla licenza  - intervento difforme alla licenza
  - intervento conforme alla concessione  - intervento difforme alla concessione
  - intervento conforme alla autorizzazione  - intervento difforme alla autorizzazione
  - intervento abusivo

**M** INDIVIDUAZIONE DELLE CATEGORIE DI DEGRADO

**DEGRADO FISICO**

1) DEGRADO DELLE STRUTTURE

- strutture verticali  - struttura copertura   
 - strutture orizzontali  | T - 1° | 1° | 2° | 2° - 3° | 3° - 4° | 4° - 5° | 5° - 6° | oltre |  
 - collegamenti verticali  degrado struttura  degrado funzionale

2) RUDERI

3) TIPOLOGIA INADEGUATA ALLA DESTINAZIONE D'USO

**DEGRADO IGIENICO**

- dati rilevati dall'Ufficio Anagrafe della Casa  - rilievo diretto

1) SERVIZI IGIENICI

	PT	1°	2°	3°	4°	5°	6°	oltre	soff.
- assente	<input type="checkbox"/>								
- esterno uso esclusivo	<input type="checkbox"/>								
- esterno uso comune	<input type="checkbox"/>								
- interno uso comune	<input type="checkbox"/>								
- w.c. a canna libera	<input type="checkbox"/>								
- bagno privo di aereaz./illum.naturale	<input type="checkbox"/>								
- w.c. a diretto contatto con	<input type="checkbox"/>		camera		salotto			cucina	

2) UMIDITA'

	PT	1°	2°	3°	4°	5°	6°	oltre	soff.
- ascendente	<input type="checkbox"/>								
- discendente	<input type="checkbox"/>								
- condensa	<input type="checkbox"/>								

3) ALTRE CAUSE

	PT	1°	2°	3°	4°	5°	6°	oltre	soff.
- privo di acqua	<input type="checkbox"/>								
- smaltimento liquami non efficiente	<input type="checkbox"/>								
- cucina priva di aereazione	<input type="checkbox"/>								
- vani non disimpegnati	<input type="checkbox"/>								
- vani privi di luce ed aereaz. naturale	<input type="checkbox"/>								
- altezza vani inferiore a 2,70 m.	<input type="checkbox"/>								
- pavimentazione non efficiente	<input type="checkbox"/>								
- copertura non coibentata	<input type="checkbox"/>								
- altre	<input type="checkbox"/>								

**DEGRADO SOCIO - ECONOMICO**

1) vuoto

2) sottoutilizzato

3) sovraffollato

4) strutture produttive incompatibili con le preesistenti funzioni residenziali

5) sostituzione del tessuto sociale e produttivo

**N** ANNOTAZIONI

---



---



---



---



---



---



---



---



---



---

DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI AMMESSI

CLASSIFICAZIONE

- 110  
P
- 1 - Immobili dichiarati di interesse storico o artistico ai sensi della L. 1° giugno 1939 n° 1089
  - 2 - Immobili di speciale interesse, parificati, agli effetti dell'art. 4 della L.R. 21 maggio 1980 n° 59, agli immobili suddetti
  - 3 - Immobili o complessi edilizi aventi carattere architettonico o urbanistico significativo ma diversi da quelli precedenti
  - 4 - Immobili o complessi edilizi diversi dai precedenti (da ritenere esclusi dagli elenchi)

CATEGORIE D'INTERVENTO ( art. 2 L.R. 21 maggio 1980 n° 59)

- a) - manutenzione ordinaria \_\_\_\_\_
- b) - manutenzione straordinaria \_\_\_\_\_
- c) - restauro e risanamento conservativo \_\_\_\_\_
- d) - ristrutturazione edilizia di tipo D<sub>1</sub> \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_ - ristrutturazione edilizia di tipo D<sub>2</sub> \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_ - ristrutturazione edilizia di tipo D<sub>3</sub> \_\_\_\_\_
- e) - ristrutturazione urbanistica \_\_\_\_\_

DESTINAZIONI D'USO NON AMMESSE

---

---

---

---

---

---

---

---

VINCOLI E PRESCRIZIONI

---

---

---

---

---

---

---

---

OPERE NON AMMESSE

---

---

---

---

---

---

---

---

da Tesi MAGGI/ ELENCO EDIFICI DAL 1406 AL 1800

Via S.Maria nn.26-28 (Domus Galilaeana)

Edificio di due piani, alto circa mt. 18 con facciata lunga mt.20 circa.

Quattro paraste, prolungate fino alla gronda scanalata, accentuano lo sviluppo ascensionale della facciata dividendola in tre settori uguali.

Al pt., sul centro, due portali archeggiati a tutto sesto con imposte intagliate, lunetta in ferro e cornice in pietra, sovrastati da quattro mensole a volute che sorreggono un balcone con ringhiera in ferro; ai lati, quattro finestre rettangolari (due per parte) con cornice in pietra ed aggetto orizzontale nella parte superiore. Ai portali si accede attraverso tre gradini in pietra.

Al primo piano, sul balcone, due porte con cornici in pietra sovrastate da aggetto orizzontale; ai lati, quattro finestre rettangolari (due per parte) con cornice in pietra dotata di davanzale e di lunetta sovrastante scanalata.

Al secondo piano, sei finestre rettangolari meno sviluppate in altezza di quelle dei piani inferiori, con cornice in pietra dotata di davanzale e di aggetto orizzontale, nella parte superiore.

L'edificio, restaurato ed ampliato più volte, si estende in profondità per circa mt. 35.

#### Bibliografia

Il DA MORRONA (Pisa illustrata cit., vol. III, pp. 380-381) dà le seguenti notizie: "Nel medesimo palazzo (della Specola) esiste la Biblioteca e la Cancelleria dell'Università" e, più avanti: "Laboratorio Chimico ben ideato, e fornito di sufficienti strumenti. Vi fu eretto con più grandezza nell'anno 1781 per ordine di Pietro Leopoldo allora regnante...".

Il GRASSI (Descrizione cit., vol. III, p. 68) informa: "...decorosa e bene architettata fabbrica (finita nel 1746) già destinata alla Biblioteca e Cancelleria dell'Università, ed ora a Laboratorio della cattedra

dra di Chimica".

Il POLLONI (Cenni storici illustrativi, XII vedute cit., p. 6 e incisione n. 1), informa: "Nel primo piano sottoposto alla torre (della Specola) vi esisteva la pubblica Biblioteca, addetta alla stessa università, la quale fino del 1824 fu trasportata in Sapienza...Il terreno della stessa fabbrica fu residenza della cancelleria dello studio e quindi questa fece passaggio sulla Piazza dei Cavalieri, ed attualmente ritrovasi in Sapienza riunita...Di presente questo stesso stabile serve ad uso di Laboratorio Chimico, e di quartiere del professore di detta facoltà". L'incisione citata del Polloni permette di verificare che l'edificio non ha subito, all'esterno, modifiche strutturali di rilievo se si eccettua la trasformazione della scala di accesso ai portali.

Il BELLINI-PIETRI (Guida cit., p. 115) informa che l'Istituto di Chimica è di fronte all'ingresso del Giardino botanico ed accenna ad una iscrizione posta nell'interno a ricordo della fondazione del Gabinetto ad opera di Francesco II, e in memoria di ampliamenti apportati da Pietro Leopoldo e da Leopoldo II.

L'Elenco cit., p. 168, n. 405, informa: "Ringhiera in ferro al terrazzo della casa in via S.Maria, 16; proprietà demaniale (sec. XVII)".

Il CASINI (Pisa cit., p. 145) dà le seguenti indicazioni: "Palazzo seicentesco restaurato nella facciata e negli ambienti interni. Istituzione universitaria creata da S.Timpanaro...".

Le caratteristiche architettoniche dell'edificio e le testimonianze bibliografiche in nostro possesso, ci impediscono di accedere all'opinione del Casini che lo vuole costruito nel '600. La facciata è settecentesca; si vedano per un confronto il palazzo del Seminario arcivescovile o il palazzo della Casa di Rieducazione.

Torre della Specola (1734-1826)

Era situata sopra l'edificio della Domus Galilaeana. Costruita nel

1734 fu abbattuta nel 1826 perchè pericolante.

#### Bibliografia

Il TITI (Guida cit., pp. 122-124) dà le seguenti indicazioni: "Al dirimpetto di questo giardino (Giardino dei Semplici) vi è la nuova Torre della Specola, stata fatta per farvi le osservazioni dei Moti degli Astri; quale per non essere stata sufficientemente fondata con palizzate, come sarebbe stato necessario avanti di erigere una simile macchi-

na, sopra alli fondamenti vecchi di una Torre assai più bassa, si vede inclinata a pendere, ed a forzare le case, che li servono di appoggio: e perchè la base delle fondamenta non è sufficientemente stabile, sempre darà qualche segno, e mossa d'instabilità, tanto più che il suolo di questa Città è incostante, arenoso e fangoso, e tali accidenti non avvengono ad altre fabbriche, che a quelle le quali non sono state ben assicurate le fondamenta con buoni pali, e buoni materiali, ed abbenchè vi siano state messe molte catene di ferro, ciò nonostante ha fatto delle crepature e se questa avesse preso a pendere in qualche lato, come pende il Campanile del Duomo, con tutti li appoggi, che la sostengono, e le catene, che la reggono, a quest'ora non sarebbe in piedi. Questa Torre è stata fatta ad esempio di quella, che si vede, nell'Istituto di Bologna, per la scuola pratica dell'Astronomia...".

Il DA MORRONA (Pisa illustrata cit., 1787-93, vol. III, p. 371 e Pre-  
gi di Pisa, cit., pp. 171-173) informa, fra l'altro, che l'edificio della "specola" fu iniziato nel 1734 e compiuto su disegno di Luigi Foggini nel 1737.

La guida del 1792 edita dal PROSPERI (Descrizione cit., p. 121) accenna alla Specola dicendo che si tratta di una "torre assai alta che pende alquanto per la ragione del suolo che a ceduto sotto le fondamenta".

In una incisione del 1801, opera del Terreni (cfr. TOLAINI, op.cit., p. 134 e tav. LXIIa) è ben visibile la suddetta torre.

La pianta Lorenzi del 1777 ci permette di farci un'idea precisa sull'ubicazione della stessa che sorgeva in via S.Maria di fronte all'in

4)

gresso storico dell'Orto Botanico nel luogo dov'è ora la Domus Galilaeana (cfr. pianta Lorenzi: rimando i).

Il GRASSI (Descrizione cit., vol. III, p. 69) dà le seguenti notizie: "Di rincontro al locale descritto era l'Osservatorio astronomico, o Specola, eretto nel 1734 sotto l'ultimo de' sovrani Medicei, il gran-duca Giovan Gastone, col disegno di Giulio Foggini, e dietro le misurazioni di quello di Bologna. Sorgeva questo nel mezzo della decorosa e bene architettata fabbrica (finita nel 1746) già destinata alla Biblioteca e Cancelleria dell'Università, ed ora a Laboratorio della cattedra di Chimica. Ricco d'istrumenti lavorati da insigni maestri, venne anche molto accreditato dalla celebrità del nome di uno de' suoi primi direttori, Tommaso Perelli, morto nel 1783. Ma questo Osservatorio, con dispiacere quasi che universale della città, fu demolito nel 1826 per dubbio di rovina".

Il POLLONI (Cenni storici illustrativi, XII vedute cit., p. 6 e incisione n.1) parla della torre attingendo dal Grassi. La sua incisione è simile a quella citata dal Terreni.

Delle vicende relative alla costruzione della Specola parla ampiamente ARRIGHI G. in un articolo dal titolo 'Le origini della Specola Accademica Pisana', pubblicato in 'Bollettino Storico Pisano', anni XI-XIII, 1942-44 (1945), volume dedicato al VI Centenario dell'Università di Pisa, pp. 201 sgg.. Dall'autore sappiamo che essa fu demolita nel 1826.



VIA S. MARIA 26/28

ISOLATO ~~60~~ 174/5 NEGATIVO 18087